La superiorità numerica non aiuta il Genoa: pareggio a reti bianche col Milan

di **Emanuela Mortari**
22 Ottobre 2017 – 16:59

Genova. Altro risultato positivo per il Genoa, che strappa un punto a Milano. Finisce 0-0 contro il Milan, ma per come si erano messe le cose la partita avrebbe potuto finire diversamente: il Genoa ha giocato per 65 minuti in superiorità numerica a causa dell'espulsione di Bonucci, ma non è stato così "cattivo" per spingere sull'acceleratore, sfiancare i rossoneri e tentare il colpaccio. Visto come si era messo l'inizio di questa stagione però è un punto che dà comunque morale e fa muovere la classifica.

Juric conferma Taarabt e Galabinov dopo la bella prestazione a Cagliari. Il Milan sceglie la difesa a tre e il centrocampo folto con Kalinic a fare da vertice offensivo.

Buono l'atteggiamento dei rossoblù, che lasciano sfogare i rossoneri a inizio match (Perin si tuffa sulla conclusione angolata di Borini al 6′) e si affidano alle giocate individuali per mettere in difficoltà i rossoneri. Si lotta, cercando di non scoprirsi, sfruttando le ripartenze: al 16′ Galabinov guadagna un calcio d'angolo dopo una buona copertura difensiva dei compagni su Calhanoglu.

La partita cambia quando **al 22′ Bonucci tira una gomitata a Rosi su un calcio piazzato a favore del Milan: il var evidenzia la volontarietà del gesto, Giacomelli lo espelle.**

Montella corre ai ripari e inserisce Romagnoli per Calhanoglu.

La squadra di Montella riesce comunque a far girar palla e prova qualche soluzione dalla

distanza che però non impensierisce Perin. Laxalt è quello che soffre di più, troppi interventi fallosi frutto di qualche errore di posizionamento. Il Genoa preme sull'acceleratore nel finale di primo tempo: al 42′ cross di Rosi, Galabinov non arriva per un soffio in scivolata nell'area piccola, al 46′ una grande occasione: cross di Taarabt per Rigoni di testa, la palla è potente, ma Donnarumma è prontissimo alla parata.

Nella ripresa doppio cambio per Juric al 52′: fuori Rosi per Lazovic e Galabinov per il rientrante Lapadula. Il Milan spinge, **il Genoa capisce che deve fare qualcosa di più e ci prova con Bertolacci, il cui tiro a girare sfiora il palo alla sinistra di Donnarumma, finalizzando una bella azione di Laxalt e Taarabt (56′)**.

La grande attenzione con cui il Genoa ha impostato la fase difensiva rischia di essere vanificata al 65′: tutti sbilanciati in avanti per saltare di testa su calcio d'angolo, ripartenza bruciante di Kessiè, i difensori rossoblù rientrano bene, il coast-to-coast si conclude con un tiro che termina sull'esterno della rete.

La squadra di Juric non vuole rischiare troppo, per non sbilanciarsi troppo, ma al 75′ una magia di Suso, che stoppa un pallone impossibile e serve Kalinic, fa venire i sudori freddi ai tifosi rossoblù: Rossettini buca l'intervento, l'attaccante croato anche, Perin ci arriva.

Quello che manca al Genoa è l'apporto di Bertolacci, che sembra ancora lontano da quello che ci si ricordava a Genova.

Le squadre si allungano, il Genoa sfiora il gol in due occasioni: all'82' Lapadula ha l'occasione più nitida, partenza in posizione regolare subito dopo il centrocampo, arriva a tu per tu con Donnarumma, ma Zapata recupera e salva tutto. Due minuti dopo il cross di Ricci trova la testa di Taarabt, ma il marocchino alza troppo la traiettoria.

Nel finale troppi errori gratuiti dei giocatori del Genoa rischiano di regalare il vantaggio al Milan. Finisce a reti bianche, un po' con l'amaro in bocca, ma con la consapevolezza di aver conquistato 4 punti nelle ultime due trasferte.

Milan-Genoa 0-0

Milan: Donnarumma, Zapata, Bonucci, Rodriguez, Borini, Kessiè, Biglia, Bonaventura (67′ Calabria), Suso, Calhanoglu (26′ Romagnoli), Kalinic (84′ Cutrone).

A disposizione: Storari, Donnarumma, Mauri, André Silva, Gomez, Montolivo, Abate, Musacchio, Locatelli.

Allenatore: Montella

Genoa: Perin, Izzo, Rossettini, Zukanovic, Rosi (52′ Lazovic), Rigoni (77′ Ricci), Veloso, Bertolacci, Laxalt, Taarabt, Galabinov (52′ Lapadula)

A disposizione: Lamanna, Gentiletti, Biraschi, Palladino, Migliore, Pandev, Brlek, Omeonga, Pellegri.

Allenatore: Juric

Arbitro: Giacomelli di Trieste

Ammoniti: Zukanovic, Taarabt (G)

Espulso: Bonucci al 25′